

Per liberi contributi:

c/c postale 12860359
intestato ad Associazioneerika Onlus
è importante indicare la causale: PROGETTO MAR LAWOTI

c/c bancario 07400862658E
intestato ad Associazioneerika Onlus
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Filiale di S. Giorgio in Bosco (PD)
Paese IT Cin Eur 11 Cin L ABI 6225 CAB 63060
è importante indicare la causale: PROGETTO MAR LAWOTI

Associazioneerika Onlus
PROGETTO MAR LAWOTI
Via Spino 77/D
35010 S. Giorgio in Bosco (PD)

Mar Lawoti

Acholi un popolo da amare



Il Progetto Mar Lawoti nasce dal desiderio di aiutare il popolo degli **Acholi in Uganda del nord**. Dalla fine degli anni 80, infatti, questo territorio è stato teatro di violenti scontri armati tra le forze governative e i ribelli di Lord Resistance Army che in questi anni hanno sequestrato più di 20.000 bambini, causando circa 100.000 vittime e quasi 2 milioni di sfollati.

Da circa un anno sono iniziati i "peace talks", dialoghi di pace, tra il Governo dell'Uganda e i ribelli. Questa tregua ha consentito al Ministero degli Esteri Italiano, in particolare alla Cooperazione Italiana allo Sviluppo - Progetto di Emergenza Uganda, di scortare la fotografa Veronica H. Wipflinger fino ai campi profughi degli Acholi per documentarne le condizioni di vita. **Questo reportage è il primo realizzato dall'inizio della guerra**. Veronica H. Wipflinger - nota per aver collaborato con National Geographic, Panorama Travel e il gruppo Mondadori - ha scattato più di 4.000 fotografie, in condizioni estremamente rischiose di coprifuoco, arrivando a selezionarne circa 100, successivamente esposte nella mostra "**Mar Lawoti. Acholi un popolo da amare**". "Mar Lawoti" nella lingua degli Acholi significa "amatevi gli uni gli altri".

La mostra - che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero degli Esteri e del Ministero della Solidarietà Sociale - è stata ideata per un duplice scopo:

- **informare l'opinione pubblica** sull'esistenza di questo popolo e sulle condizioni di vita in nord Uganda;
- **raccogliere liberi contributi** da destinare a progetti di sostegno per la popolazione degli Acholi, in particolare alla scuola Santa Bakhita nel villaggio di Kalongo, dove vengono accolte giovani ragazze completamente sole che hanno subito ogni sorta di violenza fisica e morale.

La mostra è allestita dal **17 al 20 novembre 2007 a Roma, alla Galleria Caetani** presso lo Spazio Etoile, Piazza san Lorenzo in Lucina 43. Dalle ore 9.00 alle ore 24.00.

Si è scelto di raccontare la vita quotidiana degli Acholi, un racconto in immagini molto intenso che suscita nello spettatore una grande simpatia nei confronti di questa gente di cui si coglie, lasciata solamente trasparire, la grande sofferenza generata da vent'anni di privazioni e violenze. A questo proposito, l'ex Sottosegretario Generale dell'ONU per gli Affari Umanitari Jan Egeland due anni fa ha dichiarato: «La situazione umanitaria in Uganda è la peggiore esistente al mondo, peggiore perfino di quella irachena. L'interesse pressoché nullo della comunità internazionale verso il conflitto ugandese è un oltraggio morale».

Facciamo appello alla sensibilità di ognuno per aiutare concretamente il popolo degli Acholi e ringraziamo di cuore per quanto potrete fare per questa causa umanitaria.

Responsabili Progetto Mar Lawoti

Alessandra Gonzato
Prisca Ojok Auma
Veronica H. Wipflinger

